

LA "BASE" DI UNA SISTEMATICA MULTIFUNZIONALE



Rilevamento e riproduzione asse d'inserzione generale, asse di ogni singolo elemento ed asse di ogni singolo impianto
I goniometri della base RAP permettono di misurare l'asse d'inserzione e consentono la ripresa dell'asse stesso dopo la movimentazione del modello

Fresaggio conico e conometrico

Le inclinazioni misurabili e verificabili garantiscono l'esecuzione di fresaggi conici o conometrici personalizzati su ogni singolo elemento

Calcolo Asse Medio Implantoprotesico (A.M.I.)

La misurazione della posizione di ogni impianto, elaborata mediante uno specifico software, fornisce il dato A.M.I. che rappresenta il baricentro di carico della struttura implantare, ideale riferimento per l'equilibrio dimensionale protesico

Individuazione abutment preangolato da utilizzare

La verifica dell'inclinazione impianto fornisce un dato fondamentale per la scelta dell'abutment preangolato più opportuno da utilizzare

Trasferimento dati goniometrici TAC

Il piatto goniometrico A21/G applicato alla RAP permette di trasferire i dati registrati da TAC sui tre assi sagittale, frontale e laterale

Posizionamento cannule di foratura per dime chirurgiche

L'implantologia protesicamente guidata diviene una prassi estremamente semplice. La base RAP è in grado di riportare esattamente i dati elaborati dai softwares di pianificazione virtuale tridimensionale e consente all'odontotecnico di posizionare correttamente le cannule di foratura nelle mascherine chirurgiche per agevolare il clinico in fase operatoria

ARTIGLIO S.n.c. di Benecchi Lino e C.

Strada Naviglia, 3 – I 43122 PARMA

Tel. +39 0521 78 25 04 - Fax +39 0521 77 46 25 - marketing@artiglio-italia.it

1 A.M.I. protesico

L'A.M.I. protesico è un modo nuovo di approcciare alla costruzione implantoprotesica ottenendo il **massimo risultato estetico**.

Ad oggi, la metodica generalmente utilizzata nel laboratorio odontotecnico per stabilire l'asse di fresaggio implantare si basa sul sistema empirico della **valutazione visiva e/o personale** della direzione di fresatura più adeguata alla morfologia futura.

Per ovviare a questa prassi di natura empirico/soggettiva è stata sviluppata una vera e propria **TECNICA**, la **tecnica AMI** (acronimo di **Asse Medio Implantoprotesico**), che si basa su di un calcolo matematico dell'asse di fresatura ed evidenzia se l'asse stesso sarà fonte di stress eccessivi agli accoppiamenti tra mesostruttura ed impianti con conseguente rischio di sovraccarico e fatica dell'ingaggio meccanico (svitamenti e rotture).

Strumenti base per il calcolo A.M.I. sono:

- la **base portamodelli RAP** che, mediante due goniometri con precisione di misurazione in gradi e decine di primi, permette di rilevare l'inclinazione degli impianti inseriti nel caso implantare;
- uno **specifico software** di elaborazione dei dati raccolti.

2 A.M.I. protesico

1) CASO REALE:

modello superiore con 8 impianti



visione traiettorie impianti



In queste situazioni, la scelta di un comune asse di fresatura degli abutments NON È SEMPLICE ed è basata:

- su elementi tecnici
- su elementi clinici

ED IN MODO CONSIDEREVOLE

- sull'esperienza del tecnico

Artiglio organizza corsi sulla tecnica A.M.I. tenuti dal Sig. Nino Squadrito

per INFO corsi

management@artiglio-italia.it

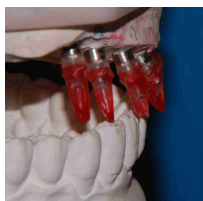
3 A.M.I. protesico

DI CONSEGUENZA

◊Al fine di garantire un comune asse di fresatura, definito in modo empirico attraverso una **valutazione visiva e/o personale**, gli abutments con le maggiori inclinazioni possono presentare preparazioni eccessivamente angolate per compensare altre preparazioni, a loro volta molto angolate.

◊Gli abutments più inclinati, infatti, generalmente:

- ⇒ hanno un'ALTEZZA RIDOTTA;
- ⇒ mostrano VITI DI FISSAGGIO COMPROMESSE;
- ⇒ presentano CHAMFER poco estetici;
- ⇒ evidenziano una LIMITATA INTEGRITÀ STRUTTURALE;
- ⇒ possono presentare aree di CONCENTRAZIONE DEI CARICHI foriere di probabili rotture.



4 A.M.I. protesico

Con la metodologia A.M.I. abbiamo invece definito una **tecnica che permette A TUTTI**, indipendentemente dal livello di esperienza pregressa, di **effettuare le preparazioni degli abutments con angolazioni ridotte**.

QUESTA TECNICA SEMPLICE MA EFFICACE consiste infatti nel:

1. valutare le angolazioni di tutti i singoli abutments;
2. calcolare in modo molto semplice l'Asse Medio Implantare (A.M.I.), che rappresenta il baricentro di carico implantoprotesico;
3. preparare gli abutments utilizzando il range estetico-funzionale concesso dalla fresa prescelta.

5 A.M.I. protesico

1) RILEVAMENTO INCLINAZIONE IMPIANTI

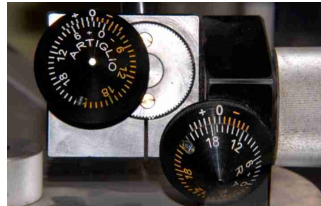
modello con comparatori a 0°



sonda allineata all'impianto

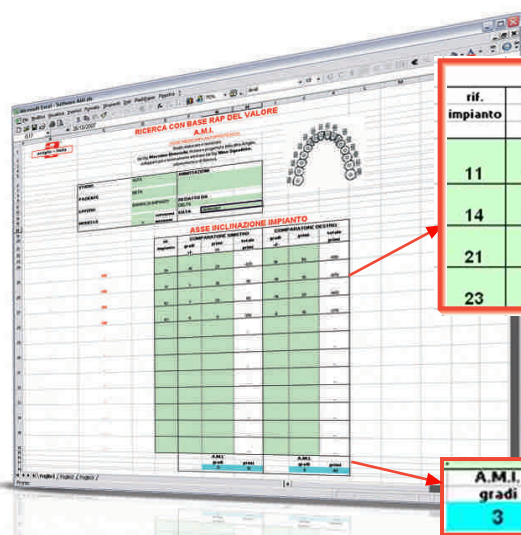


comparatori che indicano l'inclinazione degli impianti



6 A.M.I. protesico

2) CALCOLO A.M.I. elaborato dal software

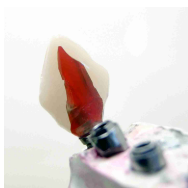


ASSE INCLINAZIONE IMPIANTO						
rif. impianto	COMPARATORE SINISTRO			COMPARATORE DESTRO		
	gradi +/-	primi	totale	gradi +/-	primi	totale
11	22	30	1350	32		1920
14	23		1380	8		480
21	7		420	36		2160
23	-16	20	-980	0	30	30

A.M.I. gradi		A.M.I. gradi	
3	20	18	10

7 A.M.I. protesico

3) ABUTMENTS fresati con la tecnica A.M.I.



RISULTATO FINALE:

- ottimizzazione DELL'ESTETICA CERVICALE con;
- rispetto e valorizzazione dei TESSUTI MOLLI.



8 A.M.I. protesico

VANTAGGI

- ⇒ è possibile **verticalizzare la preparazione cervicale** aumentando l'area ed approfondendo il chamfer sotto gengiva senza toccare la vite;
- ⇒ si può effettuare una **preparazione** del moncone implantare con la **stessa inclinazione clinica dell'impianto**;
- ⇒ si ha una **ripartizione uniforme dei carichi** radiali in quanto tutti i pilastri vengono ridotti da una progettazione matematica e non intuitiva;
- ⇒ il **pilastro implantare** creato si trova **al centro del dente** da ricostruire e quindi il protesista ha la possibilità di eseguire un disegno morfologico corretto e ridotto nei volumi;
- ⇒ rappresentando il baricentro di carico della sovrastruttura implantare, si **elimina un errore intuitivo** che potrebbe indurre ad una ripartizione dei carichi di lavoro impianto abutment non omogenea;
- ⇒ usando un sistema split-cast, si ha la conferma di inserire modelli -con le basi registrate su articolatore individuale (arco facciale)- e di **leggere esattamente l'asse clinico delle fixtures**;
- ⇒ garantisce l'ideale riferimento per l'**equilibrio dimensionale protesico**, mediante tecnica di fresaggio per sottrazione morfologica.